

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00180444

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo benedice i fanciulli

SGTT - Titolo Una madre affida i figli a Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Pinacoteca di Brera

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo di Brera

<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Brera, 28
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Pinacoteca di Brera
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala XXIX

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inv. Nap. 776
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Reg. Cron. 444
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Arese
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Arese Lucini Mario
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XVII fine
<b>PRDU - Data uscita</b>	1811

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Bovara
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Beauharnais Eugenio
<b>PRCS - Specifiche</b>	in deposito
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1811

<b>PRDU - Data uscita</b>	1812
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1636
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1644
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Preti Mattia
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1613/ 1699
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10008630
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	143
<b>MISL - Larghezza</b>	193
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Generale ossidazione delle vernici, diffusa mancanza di coesione della pellicola pittorica e cadute di colore in alcuni punti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 33 5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo. Figure: bambini; donna.
	L'opera, con il suo pendant 'San Pietro paga il tributo', furono donati alla Pinacoteca da Eugenio Beaurnhais, insieme ad altri dipinti: sei di scuola bolognese del XVII secolo, provenienti dalla collezione Sampieri di Bologna, acquistati in blocco dallo stesso vicerè nel 1811, e altri sei presi in carico nell'inventario napoleonico il 6 ottobre dell'anno successivo; questi ultimi, come precisa una nota conservata

## NSC - Notizie storico-critiche

presso l'archivio della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici e Etnoantropologici di Milano ( Archivio corrente 15/15 e Archivio Antico, parte II, cassetta 25/23, nota del 13 gennaio 1812) erano stati ricevuti in dono ' da S.A.I. il Principe Vice Re per codesta Reale Pinacoteca scelti dal signor Giuseppe Appiani e cavati dalla casa altre volte detta Bovara. Questa provenienza, riportata scrupolosamente nell'inventario napoleonico, ha indotto la critica a ritenere che tutti i dipinti compresi nella nota facessero parte della collezione Bovara. In realtà, come precisa chiaramente il titolo della nota, il palazzo non era più di proprietà della famiglia Bovara, da identificarsi forse con quella di Giovanni Bovara (1734 - 1812), già dal 1777 segretario generale degli studi del governo austriaco e successivamente ministro del culto in epoca napoleonica. Qui con ogni probabilità i dipinti sostavano, stivati in una sorta di deposito, in attesa di essere smistati nelle sedi ritenute più idonee dagli ispettori del vicegoverno austriaco. Come recentemente emerso, tutti e sei i dipinti citati nella nota del 1812 (i due Mattia Preti, un Grechetto, un Morazzone, un Procaccini ed un ignoto maestro del XVII secolo) facevano parte della collezione di Mario Arese Lucini, acquistata in blocco dal vicerè Eugenio Beauharnais nel 1811 su suggerimento di Giuseppe Bossi per 61.400 ducati: quasi tutta la collezione fu così trasferita a Monaco quando nel 1814 Eugenio, che aveva sposato nel 1805 Augusta Amalia, figlia di Massimiliano elettore di Sassonia, ottenne dal suocero il ducato di Leuchtenberg ed il principato di Eichstadt; i dipinti furono successivamente divisi tra i vari eredi. I due dipinti di Mattia Preti, ricordati al numero 775 e 776 dell'inventario napoleonico, corrispondono infatti al numero 65 dell'inventario Arese, pubblicato da F. Arese nel 1967 ('Una quadreria milanese della fine del Seicento' in "Arte Lombarda", 1967, I, pp. 127-142) con la curiosa attribuzione a 'Marco Cardisco detto Cav.e Calabrese'. Tuttavia l'attenta descrizione e le misure, anche se invertite nell'ordine base per altezza, non lasciano dubbi sull'identificazione della loro provenienza da casa Arese. I due dipinti furono eseguiti dal Preti durante il suo soggiorno giovanile a Roma fra la fine degli anni Trenta e i primi degli anni Quaranta, nel momento della sua maggiore adesione ai modelli caravaggeschi ed in particolare a quelli dei maestri della così detta 'manfrediana methodus', più evidente nel "Tributo di Pietro". Per quanto riguarda il dipinto qui esaminato, M. Utili, nella scheda redatta per il catalogo della Pinacoteca di Brera (1992, p. 295, n. 140) nota come la presenza del calice che Cristo sorregge con la mano sinistra potrebbe far pensare più che al noto episodio narrato da Matteo (19, 13-14) e da Marco (10, 13-16), all'incontro con i due figli di Zebedeo, Giacomo e Pietro, tra i primi discepoli di Gesù. Un'altra versione dello stesso tema, ma più tarda di almeno vent'anni già presso la Galleria Heim di Londra, è stata acquistata dal Museo Civico di Rende.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Beauharnais Eugenio
ACQD - Data acquisizione	1812/01/31

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera

**CDGI - Indirizzo**

Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 047800/CE

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 035084/L

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pinacoteca Brera

**BIBD - Anno di edizione**

1992

**BIBH - Sigla per citazione**

00000365

**BIBN - V., pp., nn.**

v. V, pp. 295-298, n. 140

**BIBI - V., tavv., figg.**

v. V, f. 140, t. 140

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Maderna V.

**BIBD - Anno di edizione**

1998

**BIBH - Sigla per citazione**

00001825

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 295- 300

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Mattia Preti

**BIBD - Anno di edizione**

1999

**BIBH - Sigla per citazione**

00001824

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 90

**BIBI - V., tavv., figg.**

p. 91

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo**

Mattia Preti tra Roma, Napoli e Malta

**MSTL - Luogo**

Napoli

**MSTD - Data**

1999

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1998

**CMPN - Nome**

Vami A.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
---------------------------------------	------------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
---	--

<b>RVMD - Data</b>	1999
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Ranzi A.
--------------------	----------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
--	--

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
--------------------	----------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------